

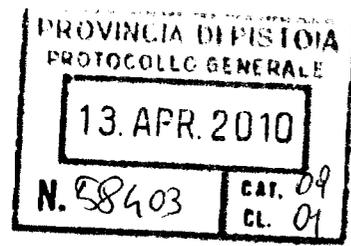
REMI CARO (PROTEZIONE) M

ARC "N-3"

Da <info@ciipistoia.it>  
A: a.carli@provincia.pistoia.it; m.seghi@provincia.pistoia.it  
Data 13/04/2010 9.21.55  
Oggetto: Bilancio CII al 31-12-09

Inviemo in allegato il Bilancio della Società CII PISTOIA SCRL chiuso al 31-12-2009.

Cordiali saluti.  
C.I.I. PISTOIA S.C.R.L. - Cristiana Gori



p Pte  
1.2 Pte ep - BG  
M. Diognonelli  
800027 (SE) (H.S.)  
80004 SP  
403 (CEG)  
413 (AE)  
80004 (b2.L.B)

C.I.I. PISTOIA S.C.R.L. CENTRO DI IMPRESA E INNOVAZIONE  
SEDE SOCIALE: PISTOIA, VIA TRIPOLI 19  
CAPITALE SOCIALE EURO 1.358.145,00 – ISCRITTA AL N. 110636 PRESSO LA CCIAA DI PISTOIA  
**NOTA INTEGRATIVA**

AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2009

Il bilancio chiuso al 31.12.2009 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa che ne costituisce parte unitaria ed inscindibile ai sensi dell'art.2423 del c.c., così come modificato dal D.Lgs. n.127 del 9/04/91.

L'impostazione del progetto di bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili conformi alle nuove disposizioni di legge e regolarmente tenute.

I criteri di classificazione e di valutazione di tutte le poste iscritte sono stati mantenuti invariati, e si è proceduto alla comparazione di tutte le voci con quelle dell'esercizio precedente ai sensi dell'art. 2423/ter del c.c..

Per una migliore comprensibilità delle informazioni che andremo ad illustrare, la nota integrativa è stata articolata nel seguente modo:

- 1) Informazioni sui criteri e sulle deroghe
- 2) Informazioni sulla composizione e movimentazione delle poste
- 3) Informazioni supplementari.

Le voci o raggruppamenti più significativi vengono riportati o allegati in prospetti illustrativi che evidenziano la composizione o le consistenze iniziali, le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

**INFORMAZIONI SUI CRITERI E SULLE DEROGHE**

Il Bilancio è stato formato con l'osservanza dei principi di redazione previsti dall'art. 2423 del c.c. e dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c.; sono stati inoltre adottati i principi contabili statuiti dagli appositi organismi professionali CNDC/CNR, con le particolarità e le deroghe esposte in prosieguo. In particolare i criteri di valutazione dei principi contabili adottati nella redazione del bilancio sono:

Immobilizzazioni immateriali

Consistono in beni immateriali e in costi a utilizzazione economica pluriennale, sono iscritti al loro costo originario di acquisto, al netto degli ammortamenti calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione. Le spese sono iscritte in attivo solo se aventi utilità pluriennale e vengono stornati sia i valori contabili dei costi che i relativi fondi a raggiungimento dell'integrale ammortamento della spesa.

Immobilizzazioni materiali

Costituiscono i beni di capitale fisso necessari per lo svolgimento dell'attività della società e sono valorizzati al costo originario di acquisto, ad eccezione degli immobili che sono stati rivalutati in questo esercizio in base alla legge 342/2000 e legge 350 del 23.12.2003 art. 2. Nella determinazione del costo originario si tiene conto degli oneri accessori sostenuti per avere la piena disponibilità e funzionalità del bene; sono contabilizzati in aumento del valore del bene soltanto le manutenzioni e riparazioni straordinarie che comportano una migioria o modifica strutturale dei beni stessi.

I beni vengono ammortizzati in base alla loro presunta vita utile che tiene conto sia del degrado fisico che del loro superamento tecnologico. Tale criterio della residua utilizzazione è stato ritenuto ben rappresentato dai coefficienti stabiliti ai fini fiscali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società sono state valutate in base al criterio del costo.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono quelli riferiti alle operazioni dell'attività tipica e sono contabilizzati al loro valore nominale. I crediti per forniture e servizi sono valutati al loro presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di un fondo di svalutazione che tiene conto di una potenziale stima di inesigibilità.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi si riferiscono a quote di ricavi e di costi a manifestazione numeraria nell'esercizio successivo ma di competenza dell'esercizio ora chiuso.

Trattamento fine rapporto dipendenti

E' calcolato secondo la normativa di legge ed esprime quanto spettante al personale in forza alla chiusura dell'esercizio in base alle vigenti disposizioni.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale dopo una attenta valutazione relativamente alle poste iscritte nei precedenti esercizi.

Si riportano qui di seguito i prospetti relativi ai movimenti delle immobilizzazioni di bilancio:

Costi variazione Statuto

Valore al 01.01.2009	E.	2.983,52.=
Ammortamento di esercizio	E.	258,24.=
Valore al 31.12.2009	E.	2.725,28.=

Costi certificazione Sistema Qualità

Valore al 01.01.2009	E.	3.745,61.=
Ammortamento di esercizio	E.	386,74.=
Valore al 31.12.2009	E.	3.358,87.=

Immobili

Valore al 01.01.2009	E.	7.130.162,09.=
Incremento per costi interni e costi diretti	E.	856.683,77.=

Decremento per vendite	E.	1.392.666,67.=
Decremento per contributo Docup	E.	658.579,28.=
Valore al 31.12.2009	E.	5.935.599,91.=
<u>Macchine elettroniche da ufficio</u>		
Valore originario di bilancio	E.	36.284,82.=
Fondo ammortamento al 01.01.2009	E.	34.364,90.=
Valore di bilancio al 01.01.2009	E.	1.919,92.=
Ammortamento esercizio 2009	E.	604,78.=
Valore netto al 31.12.2009	E.	1.315,14.=
<u>Mobili e arredi</u>		
Valore originario di bilancio	E.	9.431,65.=
Fondo ammortamento al 01.01.2009	E.	8.513,05.=
Valore netto al 01.01.2009	E.	888,60.=
Ammortamento di esercizio	E.	65,24.=
Valore al 31.12.2009	E.	823,36.=
<u>Impianti e macchinari</u>		
Valore originario di bilancio	E.	85.799,66.=
Fondo ammortamento al 01.01.2009	E.	59.782,81.=
Valore netto al 01.01.2009	E.	26.016,85.=
Ammortamento di esercizio	E.	===.=
Valore netto al 31.12.2009	E.	26.016,85.=
<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>		
Valore iniziale	E.	4.409,38.=
Variazione di esercizio	E.	===.=
Valore al 31.12.2009	E.	4.409,38.=
Si riportano di seguito i prospetti relativi alle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo:		
<u>Crediti verso clienti</u>		
Consistenza iniziale	E.	364.881,52.=
Variazioni dell'esercizio	E.	178.652,16.=
Consistenza finale	E.	186.229,36.=
<u>Crediti verso l'Erario</u>		
Ritenute su interessi	E.	2.764,19.=
Ritenute su contributi	E.	5.931,02.=
Anticipi di Imposta I.V.A.	E.	11.976,25.=
I.R.P.E.G.	E.	263.935,82.=
Imposta sost. TFR	E.	11.702,39.=
Valore al 31.12.2009	E.	482,75.=
	E.	296.792,42.=
<u>Altri crediti</u>		
Consistenza iniziale	E.	58.049,60.=
Variazioni dell'esercizio	E.	43.339,30.=
Consistenza finale	E.	101.388,90.=
<u>Disponibilità liquide per denaro e valori in cassa</u>		
Consistenza iniziale	E.	136,85.=
Variazioni dell'esercizio	E.	117,24.=
Consistenza finale	E.	19,61.=
<u>Capitale Sociale</u>		
Consistenza iniziale	E.	1.358.145,00.=
Variazioni dell'esercizio	E.	=====.
Consistenza finale	E.	1.358.145,00.=
<u>Riserva statutaria</u>		
Consistenza iniziale	E.	78,48.=
Variazioni dell'esercizio	E.	0.=
Consistenza finale	E.	78,48.=
<u>Riserva di rivalutazione</u>		
Consistenza iniziale	E.	395.280,00.=
Variazione di esercizio	E.	=====.
Consistenza finale	E.	395.280,00.=
<u>Perdite esercizi precedenti</u>		
Consistenza al 01.01.2002	E.	16.925,38.=
Perdite esercizio 2002	E.	87.313,22.=
Perdite esercizio 2003	E.	66.330,63.=
Perdite esercizio 2004	E.	20.049,21.=
Perdite esercizio 2005	E.	13.936,18.=
Perdite esercizio 2006	E.	14.310,02.=
Perdite esercizio 2007	E.	45.402,42.=

Perdite esercizio 2008	E	71.114,51.=
Valore al 31.12.2009	E.	335.381,57.=
<u>Fondo trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</u>		
Consistenza iniziale	E.	51.279,05.=
Utilizzo del fondo	E.	0.=
T.F.R. maturato nell'esercizio	E.	3.352,99.=
Consistenza finale	E.	54.632,04.=
<u>Debiti verso Banche su c/c</u>		
Consistenza iniziale	E.	2.437.457,14.=
Decremento	E.	1.071.144,30.=
Consistenza finale	E.	1.366.312,84.=
<u>Debiti verso fornitori</u>		
Consistenza iniziale	E.	1.589.364,56.=
Variazione	E.	442.573,24.=
Consistenza finale	E.	1.146.791,32.=
<u>Debiti verso Erario per ritenute d'imposta su compensi e professionisti e lavoratori dipendenti</u>		
Consistenza iniziale	E.	4.547,10.=
Variazioni dell'esercizio	E.	8.667,00.=
Consistenza finale	E.	13.214,10.=
<u>Debiti verso dipendenti e collaboratori per retribuzioni</u>		
Consistenza iniziale	E.	17.250,23.=
Variazioni dell'esercizio	E.	5.020,00.=
Consistenza finale	E.	22.270,23.=

#### ULTERIORI INFORMAZIONI

##### Ripartizione dei ricavi

Non è significativo ripartire i ricavi per aree geografiche in quanto le prestazioni di servizi avvengono prevalentemente sul mercato locale.

##### Interessi e altri oneri finanziari

La composizione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nelle voci del Conto Economico è derivata da interessi passivi verso le banche.

##### Proventi e oneri straordinari

Questa voce rappresenta oneri e proventi non riferibili all'esercizio in corso.

##### Rettifiche e accantonamenti esclusivamente fiscali

Non sono state effettuate rettifiche e accantonamenti ai soli fini fiscali.

##### Numero dei dipendenti

Il numero dei dipendenti è rimasto invariato nel corso dell'esercizio e risulta essere di n° 2 unità.

##### Compensi spettanti agli Amministratori e Sindaci

Nessun compenso è stato erogato agli Amministratori nel corso dell'esercizio. Il compenso spettante al Collegio Sindacale è pari a Euro 2.655.=

##### Composizione del Capitale Sociale

Il capitale sociale suddiviso quote del valore nominale di un Euro o multipli di un Euro per complessivi Euro 1.358.145,00.=

Pistoia, 29 marzo 2009

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
( Dr. Antonio Pileggi)



CII PISTOIA SCRL - CENTRO DI IMPRESA E INNOVAZIONE -  
SEDE: PISTOIA, VIA TRIPOLI 19  
CAPITALE SOCIALE EURO 1.358.145,00 – ISCRITTA IN CCIAA DI PISTOIA AL N. 110636  
**RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31-12-2009**

Signori Soci, \_\_\_\_\_

La relazione sulla gestione dell'anno 2009, considerate le particolari condizioni del CII, deve intendersi come integrativa delle relazioni del presidente al Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2009 e all'Assemblea dei Soci del 20 gennaio 2010.

La gestione dell'anno 2009 è stata caratterizzata da un evento che si è concretizzato nell'ultimo quadrimestre, ma che, di fatto, costituisce un fatto aziendale assai rilevante. Si tratta della scelta dei soci di procedere ad una modifica significativa del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione e ad un significativo ricambio degli amministratori -a partire dal 21 ottobre -, affidando loro sostanzialmente due obiettivi: a) fare chiarezza sullo stato della società e sulle conseguenti prospettive; b) completare l'unica attività affidata al CII, cioè la conclusione delle vendite degli immobili ristrutturati alla ex Sedi di Campotizzoro. Per quanto riguarda il secondo obiettivo, il tempo a disposizione nel 2009 non ha consentito di andare oltre all'impostazione di una strategia di intervento, le cui prospettive si indicheranno nella parte finale di questa relazione.

Per quanto riguarda, invece, il primo obiettivo, si può dare sostanzialmente per conseguito, avendo il Presidente ed il nuovo Consiglio di Amministrazione definito puntualmente lo stato operativo e finanziario della società; facendo, quindi, emergere, con chiarezza e trasparenza, la grave crisi che il CII sta attraversando e indicando, per quanto possibile, le soluzioni operative.

Infatti, il Consiglio di Amministrazione, di fronte all'evidente crisi finanziaria e patrimoniale della società, con i conseguenti rischi di erosione del capitale, ha indicato due ipotesi di intervento, fra loro alternative: a) un sostegno finanziario dei soci immediato e significativo, dimensionato, poi, in circa 1.500.000 euro; b) la liquidazione della società in tempi rapidi, così da non compromettere ulteriormente le condizioni dei soci e dei creditori.

Il bilancio assestato al 31 dicembre 2009 valida il quadro delineato dal Presidente e CdA, ai soci di riferimento, già a partire dal novembre 2009.

Il risultato d'esercizio, con una perdita di 97.969 euro (comprendendo gli oneri fiscali) non fa altro che confermare le gravi condizioni finanziarie e di cassa della società.

E' da sottolineare che, nell'estate 2009, si è concretizzata l'ultima significativa vendita di un immobile della ex Sedi; vendita che, tuttavia, è la conclusione di una procedura iniziata nei precedenti esercizi. Inoltre, va annotato che le vendite vanno ad incidere positivamente sul conto patrimoniale, riducendo le *attività*, alla voce "immobilizzazioni materiali e fabbricati", per circa

1.200.000 euro. Di conseguenza, quella dell'estate 2009 come le altre vendite, precedenti e future, non si configurano, di fatto, come ricavi da ascrivere alla gestione ordinaria.

Lo squilibrio del conto economico, quindi, è sostanzialmente frutto di costi organizzativi e di gestione, evidentemente sovradimensionati, a fronte di ricavi, per il 2009, ridotti al solo completamento del progetto Input, per un valore di circa 163.000. Per una scelta dei soci, frutto, però, dei ritardi accumulati nelle vendite degli immobili di Campotizzoro (con i conseguenti oneri e costi finanziari per l'azienda), l'attività del CII, nel 2009, si è limitata alla chiusura dei soli progetti in essere, dovendosi concentrare, quindi, nella esclusiva chiusura del progetto ex Sedi. Evidentemente, al 31 dicembre, questo obiettivo non è stato conseguito, mentre sono aumentati gli oneri finanziari e i costi di funzionamento.

In generale, si registra un aumento complessivo dei costi della produzione per un importo di € 47.623, pari ad un + 19,11% rispetto al valore del 2008, con le evidenti conseguenze sul risultato negativo finale.

Va aggiunto che lo squilibrio economico, comunque, è stato ridotto, anche per il 2009, in virtù di un'operazione contabile, che viene ripetuta da anni e che, a normativa invariata, ha consentito e consente la capitalizzazione di costi ed oneri connessi all'operazione di recupero dell'area ex Sedi.

Questo significa che il bilancio, letto nella sua esclusiva dimensione di costi e ricavi, presenterebbe una condizione di sofferenza ancora più pesante e negativa.

In ogni modo, stando ai numeri, anche se "stemperati" da legittime operazioni contabili, è evidente che lo stato di bilancio che si presenta al CdA, ormai, è tale da comportare scelte immediate e non più rinviabili. Gli stessi Sindaci Revisori hanno rappresentato che si va concretizzando una situazione di grave erosione del capitale sociale, che non può permettere alcun rinvio alla decisione di andare verso la forzata chiusura della società.

Facendo riferimento agli sviluppi futuri della società, infatti, è evidente come la cessazione di ogni altra attività operativa, che non sia la vendita degli immobili (che abbiamo spiegato non produce ricavi sul conto economico), andrà a ridurre ulteriormente il valore della produzione per il 2010, per un importo, rispetto all'anno 2009, ipotizzabile in almeno il 50%, con una più che scontata nuova significativa perdita d'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione, come si è evidenziato, ha individuato le soluzioni possibili, perché la società possa uscire dalla attuale grave crisi finanziaria; ha fattivamente lavorato, nelle difficili attuali condizioni di mercato, a cercare interlocutori affidabili per vendere gli immobili disponibili, ottenendo qualche risultato confortante, con la possibile cessione di buona parte dell'area di Pian di Ciabatta.

Gli sviluppi futuri, però, sono condizionati dalla necessità, dall'urgenza improcrastinabile di un intervento finanziario di sostegno alla società, da parte dei soci, quantificato in circa € 1.500.000. Con un tale sforzo finanziario, spalmato nel triennio, è ragionevole ipotizzare che la società possa chiudere positivamente il progetto dell'area ex Sedi, creando le condizioni per un eventuale rilancio della propria attività. E' altrettanto ragionevole prevedere come, per i soci, specialmente per quelli pubblici, non sia semplice e di facile realizzazione un nuovo impegno finanziario a sostegno del CII, considerata la piuttosto recente ricapitalizzazione.

Di fronte a questi oggettivi e scontati margini di incertezza su possibili nuovi impegni finanziari dei soci e, soprattutto, di fronte alla oggettiva gravità delle condizioni finanziarie della società al 31 dicembre 2009, il Consiglio di Amministrazione non può fare altro che procedere alla convocazione straordinaria dell'assemblea dei soci, con all'ordine del giorno la messa in liquidazione del CII.

La perdita di esercizio, registrata al 31 dicembre, insieme alle perdite pregresse e alla condizione di perdurante crisi finanziaria, incisiva ed assai onerosa già nel primo trimestre 2010, senza un significativo ed immediato intervento finanziario dei soci, configura la situazione di erosione del terzo del capitale sociale, che il Presidente ha più volte rappresentato alla proprietà, e che, di per sé, costituisce ragione per convocare, senza indugio, l'assemblea sociale straordinaria per procedere alla chiusura della società CII, nell'obiettivo di non peggiorare le condizioni, sia dei creditori, sia dei soci.

Ovviamente, la convocazione dell'assemblea straordinaria non preclude ai soci la possibilità di intervenire per sostenere l'azienda e restituirgli le condizioni di equilibrio finanziario, facendo perciò venir meno le ragioni della chiusura forzata.

Allo stato degli atti, però, la convocazione dei soci per la liquidazione è atto dovuto, necessario e, soprattutto, responsabile.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente - Dott. Antonio Pileggi

C.I.I. PISTOIA S.C.R.L. CENTRO DIO IMPRESA E INNOVAZIONE  
 SEDE SOCIALE PISTOIA, VIA TRIPOLI 19 CAPITALE SOCIALE EURO 1.358.145,00  
 ISCRITTA NEL REGISTRO DELLE IMPRESE PRESSO LA C.C.I.A.A. DI PISTOIA AL N° 110636

		BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2009	ANNO 2009	ANNO 2008
		ATTIVO		
A		CREDITO VERSO I SOCI		
	1	Quote c/ sottoscrizione		
	2	Quote richiamate	2.707	2.965
B		IMMOBILIZZAZIONI		
	I	Immobilizzazioni immateriali		
	1	Costi di impianto e ampliamento		
	2	Costi di ricerche, sviluppo e pubblicità		
	3	Diritti di brevetto e opere dell'ingegno		
	4	Concessioni, marchi, licenze e simili	6.342	6.729
	5	Avviamento		
	6	Immobilizzazioni in corso e acconti		
	7	Altre immobilizzazioni immateriali		
	I	Totale immobilizzazioni immateriali	6.342	6.729
	II	Immobilizzazioni materiali		
	1	Terreni e fabbricati	5.935.600	7.130.162
	2	Impianti e macchinari	26.017	26.017
	3	Attrezzature industriali e commerciali		
	4	Altri beni	2.051	6.917
	5	Immobilizzazioni in corso e acconti		
	II	Totale immobilizzazioni materiali	5.963.668	7.163.096
	III	Immobilizzazioni finanziarie		
	1	Partecipazioni		
	a	Imprese controllate		
	b	Imprese collegate	2.860	2.860
	c	Imprese controllanti		
	d	Altre imprese	1.548	1.548
	2	Crediti (esigibili oltre un anno)		
	a	Verso imprese controllate		
	b	Verso imprese collegate		
	c	Verso controllanti		
	d	Verso altri		
	2	Crediti (esigibili entro un anno)		
	a	Verso imprese controllate		
	b	Verso imprese collegate		
	c	Verso controllanti		
	d	Verso altri		
	3	Altri titoli		
	4	Azioni proprie		
	III	Totale immobilizzazioni finanziarie	4.408	4.408
B		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.974.418	7.174.233
C		ATTIVO CIRCOLANTE		
	I	Rimanenze		
	1	Materie prime, sussidiarie e di consumo		
	2	Prodotti in lavorazione e semilavorati		
	3	Lavori in corso su ordinazione		
	4	Prodotti finiti e merci		
	5	Acconti su forniture		
	I	Totale rimanenze		
	II	Crediti (esigibili entro un anno)		
	1	Verso clienti	186.229	364.882
	2	Verso imprese controllate		
	3	Verso imprese collegate		
	4	Verso controllanti		
	4b	Crediti tributari	296.793	529.850
	4t	Imposte anticipate		
	5	Verso altri	101.389	58.039
		Crediti (esigibili oltre un anno)		
	1	Verso clienti		
	2	Verso imprese controllate		
	3	Verso imprese collegate		
	4	Verso controllanti		
	4b	Crediti tributari		
	4t	Imposte anticipate		
	5	Verso altri		

II	Totale crediti	584.411	952.770
III	Attività finanziarie non immobilizzate		
	1 Partecipazioni in imprese controllate		
	2 Partecipazioni in imprese collegate		
	3 Partecipazioni in imprese controllanti		
	4 Altre partecipazioni		
	5 Azioni proprie		
	6 Altri titoli		
III	Totale valori mobiliari		
IV	Disponibilità liquide		
	1 Depositi bancari e postali		
	2 Assegni		
	3 Denaro e valori in cassa	20	137
IV	Totale disponibilità liquide	20	137
C	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	584.431	952.907
D	RATEI E RISCONTI	59.017	82.070
	TOTALE ATTIVO	6.620.573	8.212.175
	PASSIVO E NETTO		
A	PATRIMONIO NETTO		
I	Capitale	1.358.145	1.358.145
II	Riserve sovrapprezzo emissione		
III	Riserve di rivalutazione	395.280	395.280
IV	Riserva legale		
V	Riserve per azioni proprie		
VI	Riserve statutarie	78	78
VII	Altre riserve	129	129
VIII	Utili (perdite) a nuovo	335.381	264.267
IX	Utili (perdite) di esercizio	97.969	74.861
A	TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.320.282	1.414.504
B	FONDI PER RISCHI E ONERI		
	1 Per trattamento di quiescenza		
	2 Per imposte		
	3 Altri	120.000	
B	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		
C	T.F.R. LAVORO DIPENDENTE	54.632	51.279
D	DEBITI (esigibili oltre un anno)		
	1 Obbligazioni ordinarie		
	2 Obbligazioni convertibili		
	3 Debiti verso soci per finanziamenti		
	4 Debiti verso banche	1.698.692	1.741.347
	5 Debiti verso altri finanziatori		
	6 Acconti da clienti		
	7 Debiti verso fornitori		
	8 Debiti rappresentati da titoli di credito		
	8 Debiti verso imprese controllate		
	9 Debiti verso imprese collegate		
	10 Debiti verso controllanti		
	11 Debiti tributari		
	12 Debiti verso istituti previdenziali		
	13 Altri debiti		
	Totale debiti a medio/lungo termine	1.698.692	1.741.347
D	DEBITI (esigibili entro un anno)		
	1 Obbligazioni ordinarie		
	2 Obbligazioni convertibili		
	3 Debiti verso soci per finanziamenti		
	4 Debiti verso banche	2.117.438	3.220.738
	5 Debiti verso altri finanziatori		
	6 Acconti da clienti	57.932	141.670
	7 Debiti verso fornitori	1.146.791	1.585.943
	8 Debiti rappresentati da titoli di credito		
	8 Debiti verso imprese controllate		
	9 Debiti verso imprese collegate		
	10 Debiti verso controllanti		
	11 Debiti tributari	25.289	15.285
	12 Debiti verso istituti previdenziali	20.206	4.251
	13 Altri debiti	22.270	17.250
D	TOTALE DEBITI	5.208.618	6.726.484
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI	37.041	19.908
	TOTALE PASSIVO	6.620.573	8.212.175
	CONTI D'ORDINE		
A	GARANZIE PRESTATE A		

a	Imprese controllate		
b	Imprese collegate		
c	Impresa controllante e sue controllate		
d	Terzi		
	1 Fidejussioni		
	2 Avalli		
	3 Garanzie reali		
	4 Garanzie personali		
B	GARANZIE RICEVUTE DA		
a	Imprese controllate		
b	Imprese collegate		
c	Impresa controllante e sue controllate		
d	Terzi		
	1 Fidejussioni		
	2 Avalli		
	3 Garanzie reali		
	4 Garanzie personali		
C	ALTRI CONTI D'ORDINE		
	1 Effetti ceduti allo sconto		
	2 Merci in viaggio/sdoganamento		
	3 Lettere di credito aperte		
	4 Beni di terzi in locazione/deposito		
	5 Altri conti d'ordine		
	TOTALI CONTI D'ORDINE		
	CONTO ECONOMICO		
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	163.917	95.081
2	Variazioni rimanenze e semilavorati finiti		
3	Variazioni lavori in corso su ordinazione		
4	Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	90.000	100.000
5	Altri ricavi e proventi:		
	1 Contributi in conto esercizio		
	2 Proventi diversi di gestione	17.265	20.276
A	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	271.182	215.357
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6	Per materie prime, sussidiarie e merci	13.830	26.474
7	Per servizi resi da terzi	60.194	124.434
8	Per godimento beni di terzi	17.312	17.500
9	Per il Personale:		
	a salari e stipendi	48.879	43.441
	b oneri sociali	22.059	10.668
	c trattamento fine rapporto	3.353	4.131
	d trattamento di quiescenza e simili		
	e altri costi	751	594
10	Ammortamenti e svalutazioni		
	a Ammortamento immobilizzazioni immateriali	645	645
	b Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.901	4.904
	c Altre svalutazioni di immobilizzazioni		
	d Svalutazione crediti		
	e Svalutazione attivo circolante		
11	Variazione rimanenze materie prime e merci		
12	Accantonamenti per rischi	120.000	
13	Altri accantonamenti		
14	Oneri diversi di gestione	5.131	16.384
B	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	297.055	249.175
A-B	RISULTATO OPERATIVO LORDO	- 25.873 -	33.818
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15	Proventi da partecipazioni		
	1 In imprese controllate		
	2 In imprese collegate		
	3 In altre imprese		
16	Altri proventi finanziari		
a	Da crediti immobilizzati		
	1 Verso imprese controllate		
	2 Verso imprese collegate		
	3 Verso altri finanziatori		
b	Da titoli immobilizzati		
c	Da titoli in attivo circolante		
d	Proventi finanziari diversi		54
17	Interessi e altri oneri finanziari		
	1 Verso imprese controllate		

	2	Verso imprese collegate		
	3	Verso impresa controllante		
	4	Verso altri finanziatori	22.895	37.351
17b		Ufili e perdite su cambi		
C		SALDO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	22.895	37.297
D		RETTIFICHE VALORI ATTIVITA' FINANZ.		
	18	Rivalutazioni		
	a	Di partecipazioni		
	b	Di altre immobilizzazioni finanziarie		
	c	Di titoli in attivo circolante		
	19	Svalutazioni		
	a	Di partecipazioni		
	b	Di altre immobilizzazioni finanziarie		
	c	Di titoli in attivo circolante		
D		SALDO DELLE RETTIFICHE DI VALORI		
E		PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
	20	Proventi straordinari		
	1	Plusvalenze da alienazioni		
	2	Rivalutazioni immobilizzazioni tecniche		
	3	Altri proventi straordinari		
	21	Oneri straordinari	- 44.990	
	1	Minusvalenze da alienazioni		
	2	Svalutazioni immobilizzazioni tecniche		
	3	Imposte relative a esercizi precedenti		
	4	Altri oneri straordinari		
E		TOTALE PARTITE STRAORDINARIE		
(A-B+CDE)		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 93.758	71.115
	22	Imposte sul reddito di esercizio	4.211	3.746
	1	Imposte correnti		
	2	Imposte differite		
	3	Imposte anticipate		
	23	RISULTATO DI ESERCIZIO	- 97.969	74.861
		***LA NOTA INTEGRATIVA COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE		
		E INSCINDIBILE DEL PRESENTE DOCUMENTO***		
Il presente bilancio è vero e reale				